



Università del Molise Tanti gli eventi in programma. Il rettore Cannata: «Per gli studenti è un'occasione di incontro e confronto»

Mostre e seminari per la «Settimana della cultura scientifica»

■ Si terrà dal 17 al 23 ottobre, ispirata e ricondotta al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la XXI Settimana scientifica e tecnologica presso l'Università del Molise. È indetta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. La manifestazione che ha un profilo promozionale didattico e illustrativo molto alto ha lo scopo di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più estesa diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica.

«In particolare, la Settimana - ha spiegato il Rettore dell'Unimol Giovanni Cannata - vuole stimolare l'apertura di efficaci canali di comunicazione, di confronto e di scambio tra l'universo della società civile



Rettore
«Vogliamo stimolare il dialogo»

(che vede in prima fila il mondo della scuola), e l'articolato complesso del Sistema Ricerca (università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.)».

Anche quest'anno, pertanto, l'Università degli Studi del Molise apre le porte alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. Un appuntamento che riveste un particolare significato. Alla sua ventesima edizione la manifestazione di quest'anno pertanto «raggiunge un traguardo che l'Ateneo molisano - conclude il Rettore Cannata - non solo ha vissuto quasi interamente, ma che intende valorizzare soprattutto in questo clima di estrema incertezza per l'intero sistema universitario, con un programma

ricco di eventi, iniziative, mostre, convegni, seminari e visite guidate coinvolgenti l'intero territorio molisano». L'edizione 2011 è ufficialmente individuata nell'anno internazionale della chimica, a cui si aggiungeranno gli altri temi della scienza nel percorso unitario dell'Italia negli ultimi centocinquanta anni.

«È l'occasione, infine, per mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per diffondere una solida e critica cultura tecnico-scientifica e offrire spunti di riflessione sulle grandi scoperte tra la società civile, il mondo della scuola, del lavoro e il complesso sistema dell'attività di ricerca».

Al.Cia.